

Sommario

Il Secolo XIX 16 giugno 2024 Liste d'attesa, parte il last minute 'Prenotazioni fino a un'ora prima'.....	2
Il Secolo XIX 15 giugno 2024 I bimbi imparano le tecniche di primo soccorso.....	3
Il Secolo XIX 15 giugno 2024 Mille persone sfilano fra le vie della città 'La Sanità è di tutti, dobbiamo salvarla'.....	4
Il Secolo XIX 15 giugno 2024 Screening per il diabete 'La salute delle persone deve essere una priorità'.....	5
Il Secolo XIX 16 giugno 2024 La Cgil incalza sulla sanità 'Ora non si deve mollare'.....	6
Il Secolo XIX 16 giugno 2024 Parco 25 aprile Musica sport e gastronomia per Oncologia.....	7
La Nazione 15 giugno 2024 Cittadini in trincea Oltre 1300 in corte per il diritto alla salute 'La pazienza è finita'.....	8
La Nazione 15 giugno 2024 I controlli gratuiti con la Croce Rossa.....	9
La Nazione 15 giugno 2024 'Liste d'attesa e posti letto, situazione migliorata'.....	10
La Nazione 26 giugno 2024 Eventi benefici per l'Oncologia.....	11

Via al nuovo sistema tramite app: e da luglio si potrà verificare la disponibilità di date più ravvicinate senza dover disdire

Liste d'attesa, parte il last minute

«Prenotazioni fino a un'ora prima»

IL CASO

Emanuele Rossi

Dalle attese di mesi alle prenotazioni poche ore prima di un esame o una visita. Dal 13 giugno sulla app Salute simplex e sul portale Prenoto salute, quello tramite cui si possono prenotare visite ed esami senza passare dal telefono del Cup in tutta la Liguria, è stata introdotta una nuova possibilità: quella di disdire e di prenotare una visita sino a poche ore prima dell'appuntamento.

Un modo di sfruttare in positivo il fenomeno, di per sé deleterio, di coloro che all'ultimo decidono di non presentarsi ad un esame prenotato: se anche la disdetta sarà comunicata con un preavviso di poche ore, il sistema informatico sarà in grado di riassegnare quello "slot" temporale a chi cercasse un appuntamento con urgenza, a patto che la prestazione sanitaria non preveda preparazione particolare (ad esempio il digiuno). «Dal 13 giugno su Prenoto Salute è partita la "Pre-

notazione last minute" - spiega Enrico Castanini, amministratore unico di Liguria Digitale - Gli utenti possono prenotare o disdire gli appuntamenti fino a un'ora prima della visita o dell'esame richiesto, cogliendo così anche le disponibilità che si liberano all'ultimo momento. Tutto questo con la stessa semplice procedura alla quale Prenoto Salute ha abituato i cittadini fino ad oggi. L'altra grande novità è l'introduzione di una funzione che consentirà di cambiare la data di un appuntamento già prenotato. A partire da luglio, infatti, sarà possibile controllare la disponibilità di date migliori ed eventualmente cambiare l'appuntamento prescelto, senza dover prima annullare quello già fissato».

Castanini coordina la cabina di regia sulle liste d'attesa della Regione, che si è riunita nei giorni scorsi per continuare a definire le nuove azioni collegate al decreto varato dal governo a inizio giugno. In Liguria molte delle misure indicate dal ministro Schillaci in realtà sono già in vigore, ad esempio il Cup unico regiona-



Nuovo sistema per ridurre le attese per visite ed esami

20 mila

i liguri che hanno scaricato l'app Salute Simplex sviluppata da Liguria digitale dal suo debutto ad aprile scorso: consente l'accesso diretto al portale Prenoto salute

7,4

milioni il valore della gara per le prestazioni di diagnostica per immagini assegnate da Alisa agli operatori privati per incrementare l'offerta e ridurre i tempi di attesa

486

giorni di attesa (rilevazione dell'Asl 3 del 13 giugno) per una colonscopia con priorità "D" nell'area metropolitana genovese

le, anche se al telefono non viene ancora offerta agli utenti l'alternativa territoriale (ad esempio in un'altra Asl rispetto a quella della richiesta) con tempi più competitivi.

La Regione in questi mesi ha previsto, oltre alle manifestazioni di interesse per il privato accreditato (diagnostica, cardiocirurgia, ortopedia), anche l'incremento di budget alle aziende. «L'inserimento nelle agende delle prestazioni del privato accreditato - spiega l'assessore alla Sanità, Angelo Gratarola - è già previsto in Liguria, così come ci siamo già attivati per definire le linee guida relative alle prestazioni aggiuntive necessarie per garantire il rispetto dei tempi d'attesa, quando prenotando attraverso il Cup, questo non risulti possibile. Oltre a questo, durante l'ultima cabina di regia si è parlato delle nuove prenotazioni "Last minute" oltre che delle misure previste dal decreto per chi prenota un esame ma non si presenta ad un appuntamento. Durante la cabina di regia monitoriamo l'andamento delle liste d'attesa in maniera dinamica e con la possibilità di introdurre eventuali correttivi». Già nei mesi scorsi la cabina di regia ha avviato il progetto per istituire un nuovo servizio unico di recall, gestito dal Cup regionale. Inoltre la Cabina di regia ha avviato l'inserimento nelle agende di tutte le tipologie di prestazioni, anche quelle prenotabili solo dai reparti ospedalieri, con l'obiettivo di facilitare i percorsi di follow up. —



La Croce rossa e i vigili del fuoco durante la lezione

I bimbi imparano le tecniche di primo soccorso

Laura Ivani / CALICE

Piccoli soccorritori crescono. Perché la dedizione per il volontariato e la solidarietà può essere alimentata dalla più tenera età. Accade nella scuola di Piano di Madriano, a Calice al Cornoviglio, dove i bambini hanno partecipato attivamente al soccorso di una persona vittima di incidente stradale.

Naturalmente si trattava

di una simulazione, anche se piuttosto realistica, che ha permesso agli studenti della scuola primaria di comprendere al meglio il funzionamento della macchina dell'emergenza.

«Questa iniziativa rientra in una più ampia serie di eventi organizzati dalla Croce Rossa di Calice per coinvolgere gli abitanti del territorio, reclutare nuovi volontari e diffondere le principa-

li nozioni del primo soccorso tra la popolazione» spiegano dalla Croce Rossa di Calice al Cornoviglio, i cui volontari sono stati protagonisti della giornata educativa insieme ai Giovani della Croce Rossa della Spezia e ai vigili del fuoco.

Calice, oggi diviso dallo scorso 2 maggio dalla frana sulla principale via di accesso, necessita di volontari per proseguire i servizi di primo soccorso in un territorio sempre più fragile e complesso. I bambini sono stati coinvolti in una lezione teorica sulle tecniche di base utilizzate dai soccorritori e poi, nel cortile della scuola, sono passati alla pratica con la simulazione di un incidente. Hanno imparato come avvertire i soccorsi e poi hanno visto le manovre dei militi e dei pompieri. La Croce Rossa ha tra i suoi obiettivi quello di avvicinare i giovani, anche i più piccoli, alle tematiche dell'educazione alla salute. Facendoli acquisire confidenza con il mondo del soccorso e medico. Anche con l'ambulanza dei pupazzi, un evento che ha coinvolto la piccola scuola nei mesi scorsi e che è molto apprezzato dai bambini, permettendo a molti di loro di superare il timore per terapie e visite. —

Mille persone sfilano fra le vie della città «La sanità è di tutti, dobbiamo salvarla»

Le associazioni che hanno organizzato il corteo: «Liste d'attesa lunghissime, personale ridotto all'osso. Così non va»

Doris Fresco / LA SPEZIA

Oltre mille persone sono scese in strada ieri pomeriggio per far sentire una voce unita e forte in difesa della sanità pubblica, allo slogan "Sanità per tutti e non per Toti". Un lungo corteo ha sfilato per le vie della città, da piazza Brin al Comune. Il primo obiettivo raggiunto dalla nutrita rete di associazioni che in questi mesi ha incontrato i cittadini con assemblee pubbliche sul territorio: «La battaglia per la salvaguardia della salute per essere vista ha bisogno delle persone», e le persone hanno risposto all'appello.

«Una visita oculistica prenotabile nel 2026, nove mesi di attesa per una colonscopia, sette o otto mesi per poter fare una Tac», queste le testimonianze che arrivano dal territorio, raccolte dai volontari nei presidi della Cgil o dal Tribunale dei diritti del malato: «Il tema delle liste d'attesa è sicuramente il più sentito, perché è quello che la gente tocca con mano - ha raccontato Rino Tortorelli. Le persone sono costrette a rivolgersi ai privati o a spostarsi in altre Regioni. Purtroppo mancano medici e infermieri, ma abbiamo visto come l'attivo del bilancio della nostra Asl venga usato per sanare i conti del San Martino:

quanti medici si potrebbero assumere con quei soldi?»

L'evento, organizzato dalla rete di associazioni "Insieme per la sanità pubblica" vuole rappresentare, come detto più volte, solo un passo in un lungo percorso. Presenti, tra gli altri, anche delegazioni da Levanto, Sarzana e Monterosso, militi della Pubblica assistenza in uniforme e la sindaca di Castelnuovo, Katia Cecchinelli, con la fascia tricolore.

«Impossibile oggi non essere in piazza - ha commentato il segretario provinciale di Rifondazione comunista Luca

Alla manifestazione sono state presenti delegazioni anche da riviera e Sarzana

Marchi - La manifestazione di oggi arriva dopo un percorso di sei mesi fatto di incontri sul territorio, grazie al grande lavoro fatto oltre che dalle forze politiche soprattutto dal sindacato e dalle associazioni. Proprio questi incontri hanno evidenziato ancora di più quello diciamo da anni: la sanità pubblica in questa provincia, e in questa regione, è stata massacrata dal governo di centrodestra e siamo arrivati oramai al capoli-

nea. Chiediamo immediatamente un intervento forte che permetta tramite nuove assunzioni di riportare l'organico della nostra provincia al livello necessario e che porti finalmente alla realizzazione di un ospedale degno di questo nome alla Spezia e fermi nel frattempo il depotenziamento di quello di Sarzana. Tutto ciò fa parte di un disegno politico che ha visto lo smantellamento del pubblico per aprire una grande fetta di mercato al privato, ma noi ci opponiamo fermamente».

«Avevamo promesso una fitta rete di incontri e oggi raccontiamo un'esperienza positiva che ha confermato che la nostra forza sono i cittadini - ha detto Gino Di Sacco in rappresentanza delle associazioni coinvolte - Dobbiamo dire tutti insieme che la salute è un diritto. Oggi è una prima tappa di un nuovo percorso di lotta. Della sanità la politica deve tornare a occuparsi tutti l'anno. Una battaglia che in questi sei mesi ha dimostrato di poter creare una forte mobilitazione. I volantaggi ci hanno fatto incontrare tantissime persone che ci hanno chiesto di andare avanti. Le associazioni e i partiti che aderiscono si prendono così l'impegno di proseguire». —



RINO TORTORELLI

PRESIDENTE
TRIBUNALE PER I DIRITTI DEL MALATO

«Le visite oculistiche sono prenotabili a partire dal 2026, per effettuare una Tac servono fino a sette o anche otto mesi»

«Oggi le persone sono costrette a rivolgersi al privato o anche a spostarsi in altre Regioni con ulteriori spese»

OGGI IN PIAZZA GARIBALDI A LERICI. È GRATUITO

Screening per il diabete

«La salute delle persone dev'essere una priorità»

LA SPEZIA

Il Lions Club LERICI Golfo dei Poeti, in collaborazione con il Centro anti diabetico La Spezia Asl5 e la Pubblica assistenza di LERICI, con il patrocinio del Comune di LERICI, propone uno screening gratuito per il diabete.

Questa mattina, dalle 9 alle ore 12.30, all'interno della tensostruttura allestita in Piazza Garibaldi a LERICI, i cittadini potranno sottoporsi a un controllo gratuito del livello di zucchero nel sangue. Questo appuntamento, che si tiene due volte all'anno, rappresenta un'importante iniziativa per la prevenzione e la promozione della salute pubblica. Non è necessaria la prenotazione: al punto di screening i partecipanti saranno accolti dai soci del Lions Club e da personale qualificato che effettuerà i test.

Successivamente, avranno l'opportunità di usufruire di una consulenza medica gratuita offerta da Laura Dreini, direttore di Malattie endocrine e metaboliche e del Centro anti diabetico. Insieme a lei il medico Stefano Carro e Romolo Briglia, presidente del Lions Club LERICI Golfo dei Poeti, coadiuvati da personale infermieristico e dai volontari della Pubblica assistenza di LERICI.

«La salute delle persone è una priorità per noi» spiega Romolo Briglia in una nota. «Invitiamo tutti a cogliere questa occasione per fare un controllo preventivo e ricevere consigli utili per la gestione della propria salute. Il Lions Club LERICI Golfo dei Poeti è sempre in prima linea quando si tratta di supportare la comunità e rispondere ai bisogni locali». —

D.F.

DOPO LA MARCIA DI VENERDÌ PER LE VIE DEL CENTRO STORICO IL SINDACATO FA IL PUNTO

La Cgil incalza sulla sanità «Ora non si deve mollare»

Oltre mille persone hanno manifestato in città per difendere il servizio pubblico Comiti (Cgil): «Questo è un punto di partenza perché i problemi sono tanti»

Doris Fresco / LA SPEZIA

Niente slogan o connotazioni politiche, niente simboli di partito, ma solo striscioni e bandiere per lanciare un grido in difesa della sanità pubblica. È questa l'immagine che meglio descrive la manifestazione di venerdì alla Spezia, che ha visto riversarsi in piazza 1200, forse anche 1500 persone, sicuramente un'immagine che non può passare inosservata.

L'evento è stato organizzato dalla rete "Insieme per la sanità pubblica", formata da una nutrita lista di enti e associazioni che vanno dalla Cgil, Arci, Afap, al Circolo Pertini, Manifesto per la Sanità, Cittadinanzattiva, Libera, Federconsumatori e Auser, fino ad arrivare al Forum Terzo Settore, Legambiente, Compagno è il mondo, Associazione Mediterraneo. Insieme a loro anche Raot, Uisp, Rete pace e disarmo, Associazione Afrodite e Associazio-

ne Il mondo di Holden. Ma alla rete hanno aderito anche numerose forze politiche, come Partito democratico, LeAlì a Spezia, Rifondazione comunista, Partito comunista italiano, Alleanza verdi e sinistra, Italia viva, Più Europa, Avantinsieme, Azione e Movimento cinque stelle. Insomma, in piazza c'erano tanti schieramenti e tante idee diverse su molti temi, ma sul diritto alla salute si è formato un fronte unito.

Un evento che pone delle nuove domande, perché se è vero, come ribadito più volte, che quello di venerdì è solo un tassello in un percorso più ampio, bisogna chiedersi cosa succederà adesso. «Non è facile tenere tutti insieme, ma in questi otto mesi di incontri organizzati direttamente sul territorio abbiamo dimostrato di poterci riuscire», ha commentato Luca Comiti, segretario generale della Cgil spezzina. Sarebbe un errore adesso pensare di aver



Un momento del corteo per la sanità pubblica in piazza Europa

vinto qualcosa. Un risultato positivo è stato sicuramente vedere associazioni, partiti e cittadini insieme: dobbiamo proseguire in questa direzione, restando uniti, perché adesso arriva il difficile».

Aggiunge: «Abbiamo rivisto persone che non si facevano avanti da tempo. Avevamo provato qualche anno fa a proporre una manifestazione simile alla Spezia, ma non avevamo avuto questo riscontro, la giornata di venerdì invece dimostra che le persone ci sono». Dunque inizia ora una nuova fase nel percorso iniziato mesi fa: «Dobbiamo fare in modo di non perdere il patrimonio che abbiamo creato e non disperdere il lavoro fatto fino qui. Non possiamo pensare che sia un punto di arrivo e che una manifestazione riuscita sia la solu-

«Ci faremo sentire nei consigli comunali per riuscire ad avere dei miglioramenti»

zione ad un problema, perché il problema è lontano dall'essere risolto. Incalziamo le istituzioni, partendo da ogni singolo Consiglio comunale, fino ad arrivare alla Conferenza dei sindaci. I problemi sono tanti e noi continueremo a chiedere la difesa e il rilancio della sanità pubblica proponendo la nostra piattaforma», conclude Comiti. —

RACCOLTA FONDI

Parco 25 aprile Musica, sport e gastronomia per Oncologia

LASPEZIA

Musica, sport, gastronomia e solidarietà tornano ad incontrarsi nell'ottava edizione di Un giorno insieme, l'evento benefico per la raccolta fondi da destinare all'acquisto di attrezzature per il reparto di oncologia del Sant'Andrea, organizzata dall'associazione Tandem in programma dal 21 al 23 giugno al Parco XXV Aprile. «Una tre giorni da passare insieme - ha spiegato il vice presidente di Tandem Daniele Giorgi - Siamo molto contenti. Saranno tre giorni di buona musica e solidarietà». Si parte il 21 con gli Acidi, tribute band degli Ac/Dc. Sabato 22 alle 19 lo staff di oncologia incontrerà la cittadinanza; alle 21.30 si esibirà L'Angolo Retto, tribute band ufficiale dai Nomadi. L'evento si chiude domenica alle 10.30 con il gruppo dei Falconieri con i rapaci. Alle 19.30 spettacolo e balli a cura della scuola di ballo My way dance academy e alle 21.30 gran finale con il tributo a Fabrizio De André con I Notturmi. — **D.F.**

Cittadini in trincea

Oltre 1300 in corteo per il diritto alla salute

«La pazienza è finita»

Manifestazione per le vie del centro di “Insieme per la sanità pubblica”
«Politica sorda e inconcludente, siamo la Cenerentola della Liguria
Non ci fermeremo fino a che non ci sarà una decisa inversione di rotta»

LA SPEZIA

Non un punto di arrivo ma una tappa di un lungo percorso, iniziato mesi fa con l'organizzazione di incontri e conferenze in tutto il territorio provinciale. Ci avevano lavorato davvero molto, i vertici del neonato fronte comune «Insieme per la sanità pubblica» – soggetto che riunisce sotto la sua sigla la Cgil e numerosi comitati e associazioni – alla buona riuscita della manifestazione. Alla fine a percorrere le vie del centro, partendo da piazza Brin per arrivare sotto Palazzo civico, sono in più di 1300. Un risultato che lascia molto soddisfatti gli organizzatori, con l'auspicio che in futuro la partecipazione sia ancora più ampia. «Siamo in piazza in difesa della sanità pubblica – dichiara il portavoce Gino Di Sacco – è una battaglia che non si può vincere senza una forte presa di

posizione dei cittadini e dei lavoratori. È imprescindibile per far arrivare forte e chiaro il messaggio ad una politica che spesso si è mostrata sorda e inconcludente». Parole forti, pronunciate davanti al comune della Spezia, e che partono dal presupposto che la sanità locale sia la Cenerentola di tutta la Liguria. «In provincia – sottolinea il segretario

provinciale della Cgil Luca Comiti – per ogni operatore sanitario dell'Asl 5 ci sono oltre 90 spezzini da accudire, mentre lo stesso calcolo porta, per esempio in provincia di Savona, ad un sanitario ogni 58 abitanti. È dietro i vuoti di organico che si formano lunghissime liste d'attese. La gente poi è costretta a non curarsi o a rivolgersi al pri-



Centinaia di persone hanno partecipato alla manifestazione (foto Alexia Frascatore)

vato». Folta la rappresentanza di rappresentanti politici dell'area del centrosinistra, che sin da subito si sono posti come interlocutori del movimento.

«**Genova** ha sempre avuto un atteggiamento prevaricante - dichiara Roberto Centi di Leali - per cui accade il paradosso che i circa 3.5 milioni di avanzo di amministrazione 2023 dell'Asl 5 servano a coprire parte dell'enorme debito del San Martino. Tutto questo nel più completo silenzio del sindaco Peracchini». Questa manifestazione, viene più volte ribadito, è l'inizio di una grande vertenza pubblica sulla sanità, che non si fermerà «sino a quando non si avrà la certezza ci sia una decisa inversione di rotta». In attesa che finalmente venga costruito il nuovo ospedale.

Vimal Carlo Gabbiani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I controlli gratuiti con la Croce Rossa

LA SPEZIA

Dopo i primi due appuntamenti in Piazza Brin e a Pitelli "Operazione Donatella" arriva a Migliarina. L'iniziativa organizzata dalle infermiere volontarie della Croce Rossa della Spezia in ricordo della volontaria Donatella Galeotti, farà infatti tappa in Piazza Concordia oggi dalle 9 alle 11.30. Le Crocerossine e un medico specialista della Croce Rossa spezzina saranno a disposizione dei cittadini per controlli sanitari gratuiti e misurazione della pressione arteriosa, della glicemia e del colesterolo. "Operazione Donatella", oltre che un servizio sanitario gratuito per la popolazione, vuole essere anche un ricordo della volontaria della Croce Rossa Donatella Galeotti, scomparsa a gennaio «lasciando un grande vuoto nell'associazione» dicono dall'associazione.

Per questo le infermiere volontarie della Croce Rossa spezzina hanno voluto dedicare la nuova iniziativa proprio a lei «che del sostegno ai più deboli aveva fatto una ragione di vita». Dopo la mattinata a Migliarina, il tour dell'ambulatorio mobile proseguirà e farà tappa anche a Fezzano sabato 22 giugno e a Cadimare sabato 29 giugno, sempre nel segno della prevenzione e della salute fra i cittadini.

«Liste d'attesa e posti letto, situazione migliorata»

LA SPEZIA

«L'Asl 5 è al lavoro costantemente per alleggerire le liste d'attesa e si sono raggiunti buoni risultati sia con le prescrizioni aventi priorità B (Breve) sia con quelle di priorità D (Differibile)». L'azienda sanitaria spezzina, con una nota della direzione, risponde alle accuse lanciate l'altro giorno da Cgil e associazioni riguardo la situazione in provincia. «Le prestazioni – sottolinea la direzione dell'azienda – sono aumentate grazie all'offerta diretta di Asl5 realizzata con personale dipendente e con gli specialisti ambulatoriali convenzionati, a cui si aggiunge l'offerta del privato accreditato che accoglie un grande bacino di pa-

zienti in particolare nell'ambito della diagnostica». Per quanto riguarda l'assunzione di personale sanitario del comparto, tema nel mirino di Cgil e associazioni «va sottolineato – prosegue Asl – che dal 2020 ad oggi sono state assunte 243 unità di cui 36 infermieri e 207 OSS. Attualmente gli infermieri sono 1105 e gli oss 254 a cui vanno aggiunte altre 75 unità (infermieri, fisioterapisti e oss) del servizio domicilia-



Esiste una difficoltà di reclutamento del personale medico. Non tutti i concorsi sono andati bene

re esternalizzato». Resta ancora critica, invece, «la situazione del personale medico per il quale esiste un'evidente difficoltà di reclutamento a livello nazionale. L'ufficio del personale ha fatto negli ultimi due anni un importante lavoro di bandi ed espletamento di concorsi (61 nel 2021, 57 nel 2022, 62 nel 2023 triplicando la media annuale) con buoni risultati su alcune branche e purtroppo con scarsi su altre, tutte le attività sono comunque sempre assicurate su tutte le specialità».

Sulla disponibilità di posti letto, Asl osserva che sono presenti sul territorio due importanti strutture convenzionate dal punto di vista ospedaliero: Casa Alma Mater per l'ortopedia e Irccs Don Carlo Gnocchi per la riabilitazione «che offrono a tutti gli

effetti un servizio pubblico gratuito per i cittadini e prevalentemente per i cittadini del nostro territorio (118 posti letto).

Nella valutazione dell'offerta non ci si può limitare a considerare solo l'attività svolta degli ospedali Sant'Andrea e San Bartolomeo, considerato anche che Asl5 ha incrementato l'offerta dei posti letto con l'apertura del reparto di cure intermedie proprio al San Bartolomeo di Sarzana, mentre l'ospedale San Nicolò di Levante è stato convertito in ospedale di comunità in base al Pnrr. Inoltre, tutte le strutture sociosanitarie per assistenza agli anziani sul territorio, con i requisiti richiesti dalla normativa vigente, che hanno dato la disponibilità, sono state accreditate da regione Liguria e convenzionate con Asl 5».

Eventi benefici per l'Oncologia

Appuntamenti dal 21 al 23 giugno al Parco XXV Aprile

LA SPEZIA

Torna per l'ottavo anno consecutivo 'Un giorno insieme', evento benefico per la raccolta fondi per l'acquisto di attrezzature per il reparto di Oncologia del Sant'Andrea, organizzato dall'associazione Tandem (**nella foto la presidente Federica Figoli**). Si terrà dal 21 al 23 giugno al Parco XXV Aprile (zona dell'anfiteatro entrata da via Agretti o via Prosperi). Un evento ricco di iniziative, con un mercatino solidale e stand gastronomici con piatti tipici e birrifici artigianale. Si parte il 21 giugno con il concerto degli AcDi, tribute band degli Ac/Dc; il 22 alle 19 lo staff di Oncologia incontra la cittadinanza e alle 21.30 live con L'Angolo Retto, tribute



band dei Nomadi. Domenica 23 alle 10.30 il gruppo dei Falconieri della Fortezza porteranno i loro rapaci, poi alle 19.30 spettacolo, balli di gruppo e baby dance per grandi e piccini a cura della scuola My way dance academy; infine alle 21.30 gran finale con il tributo a Fabrizio De André da parte dei Notturni.